

La devozione all'Incoronata

Nella chiesa parrocchiale di Pescasseroli, dedicata ai SS. Apostoli Pietro e Paolo, si trova una statua lignea di colore nero in un altare proprio che secondo un'antica e perseverante tradizione popolare, da tempo immemorabile, e venerata ed onorata in Pescasseroli. Alcuni autori la fanno risalire a prima del 1283, anno in cui Carlo D'Angiò su richiesta di Cristofaro di Aquino concedette a Pescasseroli la celebrazione di una fiera di bestiame per l'8 settembre di ogni anno, in cui veniva festeggiato con particolare solennità la Natività della Vergine Maria Incoronata (1).



L'incoronazione della
M. di Pescasseroli 7-
8/09/2002
foto di Carlo Maria
Vitale

Si tramanda che la dimora primitiva della statua dell'Incoronata non è stata sempre quella attuale perché "tale Immagine ed antichissima esisteva in una piccola chiesetta dell'Antica Terra o Castello difatto, e di cola fu calata nella nuova terra appie del monte chiamata Pescasseroli, che ha dato il nome alla terra" (2). Più documenti storici infatti riferiscono che nel 1579 ci fu un forte terremoto che distrusse quasi totalmente l'Antica Terra o Castello, che era il vecchio paese, e la popolazione si riversò più in basso ai piedi del colle dando così origine all'odierno Pescasseroli. In uno dei tanti terremoti che colpirono Pescasseroli, sempre secondo la tradizione, rimase intatta fra le macerie la Sacra Immagine dell'Incoronata per cui "dall'altra chiesa che esisteva nel Castello fu trasferita la statua miracolosa della madre di Dio Incoronata, e collocata in un'altare di marmo costruito nella parte del Vangelo in quella nave destra (3).

Da documenti in nostro possesso allora va accettata l'opinione comune fra gli abitanti di Pescasseroli che il posto originale della "loro Madonna" non è quello di oggi, dove solo in un secondo tempo venne portata. Sono ormai parecchi secoli da quando la statua dell'Incoronata di Pescasseroli è ospitata nella chiesa parrocchiale dedicata ai Santi Apostoli Pietro e Paolo, ma non si conosce l'anno preciso in cui questo avvenne. Infine si perdono nel tempo i legami, che nel corso dei secoli, si sono instaurati fra l'Incoronata di Pescasseroli e quella di Foggia.

Da tempo immemorabile infatti i pastori abruzzesi scendono attraverso i tratturi nel tavoliere pugliese con i loro greggi nei mesi

invernali (4). Questi legami sono stati solennemente e ufficialmente rinnovati l'8 settembre del 1983 con il gemellaggio attuato tra la città di Foggia e Pescasseroli, patrocinato dall'Archidiocesi di Foggia e quella dei Marsi nella persona dei loro Vescovi e dalle due Amministrazioni comunali accomunate nella devozione alla Madonna Incoronata (5).

Testi tratti dal libro L'Incoronata di Pescasseroli
(Testi a cura del Sac. Giovanni D'Onorio De Meo dell'Opera Don Orione)

This document was created with Win2PDF available at <http://www.win2pdf.com>.
The unregistered version of Win2PDF is for evaluation or non-commercial use only.
This page will not be added after purchasing Win2PDF.